

Vaccinazioni: “Escludere un bimbo il 10 settembre è un errore madornale”

Pubblicato: Giovedì 31 Agosto 2017



«Il problema non è fermarsi alla mera forma, ma ottenere il risultato nella sostanza, che è quello di vaccinare i bambini. **Escludere un bambino**, il cui genitore il 10 settembre non presenta la documentazione, magari per una distrazione o un impedimento o perchè ha bisogno di ottenere più informazioni, **è un errore madornale, perchè avremo un bambino non vaccinato**. Consentire, invece, che le famiglie comprendano l'importanza delle vaccinazioni e si convincano che somministrarle ai propri figli sia la scelta giusta, significa raggiungere l'obiettivo della legge». **L'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera replica alle critiche mosse dal Ministro all'Istruzione Valeria Fedeli** in merito alla proroga di 40 giorni concessa ai genitori inadempienti: «I termini sono perentori altrimenti non ci sarebbe stato bisogno di un decreto».

Regione e Governo, dunque, rimangono su posizioni distanti circa i tempi di applicazione della normativa approvata lo scorso 31 luglio: « Regione Lombardia non è fuori legge e **la ministra Fedeli si sbaglia**. Nessun bambino non vaccinato potrà frequentare le nostre scuole e nessuna proroga è stata concessa per la presentazione della documentazione. Agiamo nel pieno rispetto della legge. **Abbiamo solo predisposto un percorso che, attraverso una ragionevole e sistematica interpretazione della norma, aiuterà a raggiungere l'obiettivo**. Una norma che ha come finalità quella di far vaccinare i bambini, non di applicare sanzioni o escluderli da scuola. La legge, infatti, – ha spiegato l'assessore – introduce il 'percorso formale di recupero dell'adempimento', ovvero, incontri approfonditi e personalizzati con specialisti dei Centri vaccinali, per sciogliere dubbi e resistenze e

compiere una valutazione approfondita delle condizioni sanitarie dei bambini. **Mentre in regime ordinario, quindi a partire dal 2019, prevede che tutto questo avvenga prima dell'inizio della scuola**, paradossalmente, nella Circolare attuativa, diramata il 16 di agosto dal Ministero della Salute, (a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico dei Nido) questo momento viene cancellato. Oggi con il presidente Maroni abbiamo condiviso di **scrivere ai ministri della Salute Beatrice Lorenzin e dell'Istruzione Valeria Fedeli**, per illustrare il percorso individuato da Regione Lombardia **per dare un'interpretazione ragionevole e sistematica della 'legge Vaccini'**. Un percorso che abbiamo messo a disposizione, affinché possa essere condiviso e adottato anche nel resto del Paese».

L'assessore Gallera, dunque, conferma la legittimità dell'iter che verrà ratificato nella delibera in approvazione lunedì prossimo, anche se **rimangono senza replica le critiche mosse dal sindaco di Bergamo e probabile candidato alle regionali Giorgio Gori che auspicava una semplificazione per le famiglie attraverso un rapporto diretto tra le ATS che raccolgono i dati vaccinali e le scuole.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it